



CORTE DI APPELLO DI CATANIA PRESIDENZA

Ministero della Giustizia
Corte d'Appello di CATANIA
USCITA - 24/07/2017 11:53:17 - 0008782



Catania, li 24 LUG 2017

N. Prot. Precedente /2017
Vs. Rif. N.
Prot. 362/2017
Allegato: /
Pos. 2.1.8 /2017

Al **Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine
Avvocati di
CATANIA**

Oggetto: Maria MANGIAGLI – Funzionario UNEP in servizio presso l'Ufficio NEP della Corte di appello di Catania.

Trasmetto il provvedimento con il quale ho provveduto all'assegnazione del funzionario sig. ra Maria Mangiagli all'ufficio ricezione atti dell'esecuzione.

Il Presidente della Corte
Giuseppe Meliadó

M_DG.Corte d'Appello di CATANIA - Prot. 24/07/2017.0008782.U



CORTE D'APPELLO DI CATANIA

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Rilevato che, con nota del 28 giugno 2017, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania ha reso noto che, a seguito della installazione del nuovo applicativo GSU presso l'Ufficio NEP della Corte di appello di Catania, dovendo il personale procedere al caricamento dei dati al momento della presentazione degli atti da parte degli avvocati, si formano lunghe file allo sportello dell'ufficio esecuzioni, tal che gli iscritti, pur recandosi nei locali dell'Ufficio NEP poco dopo l'orario di apertura dello sportello al pubblico, non sempre riescono a vedere esitati gli atti da richiedere;

rilevato che, a seguito di convocazione del Presidente della Corte, in data 11 luglio, si è svolta una riunione che ha visto la partecipazione del consigliere delegato, del dirigente dell'Ufficio NEP e dei rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, i quali hanno formulato specifiche richieste;

ritenuto che, in realtà, l'introduzione del nuovo sistema GSU, in parte per la diversa impostazione delle operazioni da svolgere, alcune delle quali al momento della presentazione dell'atto da parte degli avvocati, piuttosto che dopo la chiusura dello sportello, ed in parte per la scarsa dimestichezza che il personale ha con il nuovo applicativo, ha determinato disagi e criticità, che appaiono in prospettiva superabili con la progressiva familiarizzazione con il nuovo sistema;

ritenuto che, tuttavia, alle evidenziate criticità contribuiscono diverse cause, che impongono differenti piani di intervento, anche con riferimento all'insufficienza del personale addetto all'ufficio



accettazione degli atti di esecuzione;

ritenuto, al riguardo, che, esclusa la possibilità di destinare al detto ufficio altri funzionari dedicati ai settori interni (soluzione, questa, che creerebbe notevoli disagi per i relativi settori), appare possibile migliorare la funzionalità dell'ufficio attraverso la destinazione al settore esecuzioni del funzionario Maria Mangiagli, allo stato addetta all'esterno, al settore notificazioni;

rilevato che la destinazione della sig.ra Maria Mangiagli al settore notificazioni è stata a suo tempo determinata (con decreto del Presidente della Corte d'appello in data 24/12/2009) da esigenze legate al sottodimensionamento dell'organico degli ufficiali giudiziari, in rapporto con quello dei funzionari, che avevano reso ineludibile per necessità organizzative e di buon funzionamento dell'ufficio, l'utilizzazione di un funzionario al settore notificazioni;

rilevato che queste esigenze non trovano oggi più riscontro nel flusso dei carichi di lavoro, che, alla luce dell'indagine statistica eseguita dal dirigente dell'Ufficio NEP, testimoniano per una notevole riduzione (rispetto all'anno decorso, pur se con riferimento al limitato arco temporale del mese di giugno) del numero delle notificazioni, passate da 18.497 nel giugno dell'anno 2016 a 13.502 nell'anno 2017;

rilevato in particolare che il carico di lavoro della sig.ra Mangiagli si è ridotto addirittura quasi di un terzo (passando da 902 a 308 atti), non senza considerare che pure gli ufficiali giudiziari addetti alle zone limitrofe (ai quali è opportuno, allo stato, assegnare la zona della sig.ra Mangiagli, in attesa della ridefinizione di tutte le zone) hanno visto anch'essi ridursi, all'incirca della metà, il proprio carico di lavoro;



rilevato peraltro che , con la destinazione agli uffici interni, la sig.ra Mangiagli espletterà attività afferente la propria posizione funzionale, posto che il suo profilo professionale è ascrivibile alla terza area funzionale (nella quale confluisce la figura dell'ufficiale giudiziario, ex posizioni economiche C1, C1S, C2 e C3), piuttosto che alla seconda (nella quale confluisce la figura dell'ufficiale giudiziario, ex posizioni economiche B3 e B3S), quale delineata dal CCNL del 29/7/2010; ritenuto che appare opportuno che la nuova assegnazione della sig.ra Mangiagli abbia decorrenza immediata;

Per quanto in premessa, pertanto

DISPONE

di assegnare con decorrenza immediata il funzionario sig.ra Maria Mangiagli all'ufficio ricezione atti dell'esecuzione, con le mansioni che le attribuirà la Dirigente.

Catania, 24 luglio 2017

Il Presidente della Corte

Giuseppe Meliadó

